
Una vittoria della Piana FI PO PT. Chiudiamo anche gli altri inceneritori!

Inviato da Redazione
giovedì 24 maggio 2018

Rossano
Ercolini,

presidente di Zero Waste Europe e di Zero Waste Italy, vincitore Goldman

Prize 2013

VITTORIA!

L'INCENERITORE
DI CASE PASSERINI (FI) SCONFITTO PER SEMPRE: ORA E' IL MOMENTO DEL RINASCIMENTO ZERO WASTE!

L'INCENERITORE
DI CASE PASSERINI (FI) SCONFITTO PER SEMPRE: ORA E' IL

MOMENTO DEL RINASCIMENTO ZERO WASTE! FESTEGGIAMO LE NOSTRE VITTORIE.

E' sembrata
una lotta infinita ma alla fine le **BATTAGLIE SI FANNO PER ESSERE VINTE!** Oggi è
arrivata la notizia che il Consiglio di Stato ha posto una pietra tombale
sull'inceneritore voluto da Renzi ma "partito" già dal 1999. Il Consiglio
di Stato interpellato da ALIA (ex Quadrifoglio più Hera) ha pronunciato un **NO**
DEFINITIVO.

Ora si può
dire senza riserve che **QUESTA VITTORIA E' DEFINITIVA! E' un RISULTATO**

STRAORDINARIO NON SOLO PER IL LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE MA ANCHE PER QUELLO INTERNAZIONALE! Zero Waste Italy, Zero Waste Europe ed il sottoscritto **ESPRIMONO UNA GIOIA STRAORDINARIA** per il risultato di una battaglia che è stata seguita e supportata ai massimi livelli in appoggio alle comunità della piana Firenze-Prato-Pistoia a partire, prima, dal Coordinamento dei Comitati della Piana fino alle Mamme NoInceneritore.

Non dimentichiamo inoltre che questa battaglia ha costituito la base del "laboratorio di Renzi" che dal momento in cui divenne presidente della provincia di Firenze ha fatto di tutto per attuare l'inceneritore di Case Passerini. E' con orgoglio che Zero Waste Italy ed il sottoscritto rivendicano il massimo appoggio a tutti i livelli (locali e globali) al poderoso movimento che ha portato alla sconfitta di un'ipotesi da sempre denunciata come paralizzante nei confronti delle buone pratiche. Con puntiglioso orgoglio rivendico i Piani Alternativi presentata alla Regione Toscana a partire dal 2006 curati nei dettagli dal sottoscritto così come gli appoggi internazionali garantiti alla vertenza locale della Zero Waste Internazionale con le costanti ed incisive presenze di Paul Connett, di Jack Macy (responsabile di ZW San Francisco) fino al riuscitissimo meeting di ottobre delle città italiane Rifiuti Zero con una partecipazione registrata di oltre 500 persone. Ma sicuramente è stata la manifestazione dei 20.000 di Firenze del 2016 a cui ZWI e ZW Europe hanno garantito appoggio nazionale ed internazionale delle Mamme No Inceneritore a costituire il punto più alto di questa battaglia che, non dimentichiamolo, nel 2006 portò anche alla vittoria del Referendum di Campi Bisenzio dove vinsero nettamente i NO subendo lo sbeffeggiamento da parte di Renzi (in seguito al quale divenni con Beppe Banchi il rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico dei

Comitati noinc nel Tavolo istituito dal comune).

Un grazie

speciale all'avvocato Claudio Tamburini che da attivista (e a gratis) ha sempre curato i ricorsi legali da parte delle comunità, a Beppe Banchi di Medicina Democratica, a Gianluca Garetti medico di Medicina Democratica ed attivista preziosissimo e alle "Mamme".

Certo, non

estranea a questo risultato che conferma quanto Firenze sia stata determinante nella sconfitta dell'articolo 35 dello Sblocca Italia prima di tutto sconfitto sui territori, anche il risultato delle elezioni di Sesto Fiorentino dove la vittoria dell'attuale sindaco di Sesto Lorenzo Falchi (che ha sconfitto il PD nella sua roccaforte) è avvenuta anche in base al Protocollo RZ firmato insieme al sottoscritto a nome di Zero Waste Italy. Ora però i comuni dell'area devono marciare veloci nella prospettiva delle buone pratiche ZW: non c'è tempo da perdere! Ora occorre che la Toscana diventi la prima Regione RZ.

Per questo l'appuntamento

del Primo Giugno a Carmignano (PO) a partire dalle 17,30 sul futuro dello ZW in Toscana diventa un'occasione ghiotta per preparare l'immediato futuro regionale.

Intanto il 30 pomeriggio saremo a Sesto per brindare e per celebrare la vittoria. Infine abbiamo dimostrato che "SENZA LA GENTE NON SI DECIDE NIENTE" e che ancora una volta il vento della Campagna non Bruciamoci il Futuro sta soffiando per spegnere gli inceneritori.

Rossano
Ercolini,

presidente di Zero Waste Europe e di Zero Waste Italy, vincitore Goldman Prize 2013